



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4558 DEL 30-07-2026

**OGGETTO: REGOLAMENTO (UE) N. 2115/2021 DEL 2 DICEMBRE 2021, ARTICOLO 55 -
INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE DELL'APICOLTURA – DECRETO MASAF
N.614768 DEL 30 NOVEMBRE 2022 E S.M.I. - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 285
DEL 5 SETTEMBRE 2025 - APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELL' AVVISO PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CAMPAGNA APISTICA 2026-2027**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
DANIELA FASCIA

Campobasso, 30-07-2026

IL COORDINATORE D'AREA

VISTI:

-il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati anche dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 55, "*Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione*", che prevede che, nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

-il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

-il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013, recante misure specifiche nel settore dell' agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il Piano Strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (PSP) nella versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, come da ultimo modificato dalla versione 8.0 approvata con decisione della Commissione europea C(2026) 4735 del 10 luglio 2026, in particolare le parti concernenti i prodotti dell'apicoltura e il relativo intervento settoriale, nonché la demarcazione con gli altri strumenti e interventi per il settore dell'apicoltura;

VISTA la Legge del 21 aprile 2026, n. 75 avente a oggetto "*Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani*" ed in particolare l'articolo 12, comma 1, lettera b) che introduce il comma 3-bis all'articolo 24-undecies del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, relativo al regime sanzionatorio in materia di apicoltura, concernente l'inosservanza degli obblighi previsti per il percepimento dei pagamenti di cui al Titolo III, Capo III, Sezione 3, del Regolamento (UE) 2021/2115;

VISTI:

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste 30 novembre 2022 n. 614768, recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura*";
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 30 maggio 2023, n. 0278467, recante "*Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021,*

recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

– il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 4 agosto 2023 n. 10748 recante *"Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori"*;

– il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 maggio 2025 n. 0221775, recante *"Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le "disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)" e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura, con il quale, tra l'altro, è stato aggiunto all'articolo 7 del Decreto n. 614768/2022, il comma 3, riguardante la modalità e la rilevazione dei dati meteorologici, distinta per Regioni e Province autonome e le procedure propedeutiche all'erogazione del sostegno finanziario relativo all'alimentazione di soccorso;*

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;
- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»;
- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22 marzo 2024 avente ad oggetto: «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27 marzo 2024 avente ad oggetto «Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 maggio 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda all'avv. Sandra Scarlatelli;
- la nota n. 85112 del 25 giugno 2024 del Coordinatore dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Molise, inerente all'organizzazione delle attività dei programmi di sviluppo rurale;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 2 ottobre 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze - Provvedimenti»;
- la delibera di Giunta regionale n. 509 del 19 novembre 2024 avente a oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/ 2024 e D.G.R. n. 142/2024 – Ridefinizione assetti organizzativi - Provvedimenti»;

- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 luglio 2025 recante «Atto di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale – DGR n. 9/2024 – Ulteriori provvedimenti»;
- la determinazione del Direttore Generale n. 54 del 17 marzo 2026 avente a oggetto «Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese, Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda Approvazione organigramma interno – Provvedimenti»;
- la determinazione del Direttore Generale n. 68 del 29 marzo 2026 avente a oggetto «Determinazione direttoriale n. 54 del 17 marzo 2026 avente ad oggetto "Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda - Approvazione organigramma interno – Provvedimenti" – Rettifica»;

RICHIAMATI, inoltre:

- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154»;
- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i., recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;

RICHIAMATI, altresì:

- il DM 12 gennaio 2015 n. 162, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, relativo alla semplificazione della gestione della PAC;
- il DM 1° marzo 2021 n. 99707, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente l'attuazione delle misure nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale – SIAN;
- il decreto MASAF 21 febbraio 2024 n. 83709, recante la definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività;
- la Circolare AGEA n. 29528 del 12 aprile 2024, recante la disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente le disposizioni generali e la regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola;
- la nota AGEA prot. ORPUM 3767 del 20 gennaio 2022 e la Circolare AGEA prot. n. 003166 del 18 gennaio 2022, relative all'acquisizione della documentazione antimafia;
- la Circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023, relativa alla disciplina del fascicolo aziendale, come modificata e integrata dalla Circolare AGEA prot. n. 81268 del 2 novembre 2023;
- la Circolare AGEA n. 73919 del 25 settembre 2025, recante il testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale e le norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall'anno di campagna 2026;
- le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 122 dell'11 novembre 2025, relative alla gestione del fascicolo aziendale per la campagna 2026;

ATTESO che il predetto Decreto MASAF n. 614768/2022, stabilisce che:

- il Ministero predispone il PSP, di cui all'articolo 1, lettera (c), del Regolamento (UE) n. 2021/2115 che include, fra l'altro, gli interventi nel settore apistico scelti tra quelli elencati all'articolo 55 del medesimo regolamento,
- il Programma apistico nazionale, a valere nel quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, è articolato in sottoprogrammi: a) del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; b) delle Regioni e delle Province autonome;
- i sottoprogrammi predisposti dalle suddette Amministrazioni riguardano il periodo che va dal 2023 al 2027, secondo le direttrici di intervento fissate nel PSP;
- il Ministero, valutata la conformità dei sottoprogrammi al PSP, comunica a ciascuna Amministrazione il proprio "nulla osta" all'emissione del relativo bando per l'assegnazione dei finanziamenti;
- le Amministrazioni partecipanti al programma, successivamente alla ripartizione dei fondi, possono rimodulare i propri sottoprogrammi in aderenza alle risorse finanziarie assegnate e trasmettere nuovamente al Ministero e ad AGEA Coordinamento i piani finanziari modificati;

RICHIAMATO il "Sottoprogramma Apistico della Regione Molise 2023/2027", trasmesso al MASAF- Dipartimento delle politiche europee e internazionali dello sviluppo rurale- Ufficio PIUE VI, in data 10 gennaio 2023 al n. 5904;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 285 del 5 settembre 2025 avente ad oggetto “*Reg.(UE) n. 2021/2115 – Decreto Masaf n.614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i. – Approvazione del Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027*” che modifica e integra il precedente sottoprogramma;

VISTO il decreto dipartimentale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0087161 del 23 febbraio 2026 recante “*Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2027*”, con il quale è stato assegnato alla Regione Molise l'importo di € 155.022,55 (centocinquacinquemilaventidue/55), per la campagna apistica 2026/2027, (dal 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027);

CONSIDERATO che l'importo assegnato alla Regione Molise di € 155.022,55 per la campagna apistica 2026/2027, è per una quota parte del 30% a carico del FEAGA, come previsto all'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, e per il restante 70% a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del citato DM Masaf n. 614768/2022 e s.m.i., la competenza della predisposizione dei decreti e dei mandati di pagamento, entro il 15 ottobre di ogni anno, ai fini dell'erogazione contestuale del finanziamento della UE e nazionale, relativamente ai programmi apistici predisposti dalle Regioni, è affidata all'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare AGEA Direzione Organismo di Coordinamento n. 54819 del 14 luglio 2023, recante “*Art. 55 del Reg. (UE) 2021/2115. Aiuto all'apicoltura*”, con la quale, ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115, art. 55, sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM Masaf n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA Organismo Pagatore n. 75 del 10 luglio 2025 “*Reg. (UE) 2021/2115 art. 55. Aiuto all'apicoltura. Nuove Istruzioni Operative*”, recante le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC finanziato dal Fondo europeo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il quinquennio 1 agosto 2023 - 30 giugno 2027;

VISTA la Circolare AGEA n. 49977.2026 del 12 giugno 2026 di integrazione alla circolare prot. n. 54819 del 14 luglio 2023;

VISTE le Istruzioni operative AGEA –, prot. ORPUM n. 0062466 avente a oggetto “*Reg. UE n. 2021/2115 art.55- Aiuto all'Apicoltura. Addendum alle Istruzioni operative n. 75/2025*”

DATO ATTO del parere positivo espresso dal Comitato Tecnico Apistico, riunitosi in data 28 luglio 2026, sulla proposta di Avviso di che trattasi;

RITENUTO necessario attuare il Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027 per l'annualità 2027, approvando l’*“Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna Apistica 2026-2027”* comprensivo della ripartizione finanziaria fra gli interventi e le azioni attivate, di cui all'allegato A e gli uniti allegati A1 e A2, A3 e A4 parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI, infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- in materia di privacy il Regolamento UE 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15 maggio 2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente a oggetto “*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29 gennaio 2024 avente a oggetto “*Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024*”;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato:

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna apistica 2026-2027, comprensivo della ripartizione finanziaria fra gli interventi e le azioni attivate, di cui all'allegato A con gli uniti allegati A1, A2, A3 e A4 parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
3. di stabilire che le domande di aiuto siano presentate per via telematica tramite il portale SIAN, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sull'Albo Pretorio della Regione Molise e non oltre il giorno 30 ottobre 2026;
4. di stabilire che le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, in base all'ordine di graduatoria;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
6. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo interno successivo di regolarità amministrativa, sulla base del Piano approvato con D.G.R. n. 49/2024;
7. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise (B.U.R.M.), nonché nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E
SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL REDDITO
E CONDIZIONALITA'
IL DIRETTORE
SANDRA SCARLATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82